

non ne conosce neppure i rischi e le modeste possibilità.

Il detto Rag. Frantoni, non è neanche egli molto pratico del nostro lavoro: ma, dalle informazioni assunte risulta giovane, volenteroso, serio, onesto, stimato da tutti. Appartiene a buona famiglia di industriali carraresi, che dispone di mezzi finanziari sufficienti e che può costituire per lui un valido appoggio per l'inizio e lo sviluppo del lavoro. È iscritto al P.N.I. dal 18 maggio 1931.

Sembra che fra i tre concorrenti si da darsi la preferenza al Rag. Andrea Frantoni, e pertanto il Direttore Generale propone al Consiglio di volerlo nominare Agente Generale per Massa Carrara con effetto dall'inizio dell'esercizio 1934 e per un anno a titolo di esperimento salvo automatica riconferma a tempo indeterminato ove l'esperimento riuscisse favorevole.

Le condizioni di concitazione potrebbero restare quelle attualmente in vigore per l'Agenzia Generale di Massa, salvo facoltà al Direttore Generale di apportarvi quei ritocchi che si rendessero opportuni in sede di revisione delle condizioni delle Agenzie Generali per il 1934.